

REGOLAMENTO - PATTO FORMATIVO
DELLA SCUOLA PRIMARIA SACRA FAMIGLIA

Il presente regolamento viene consegnato ai genitori all'atto dell'iscrizione e da essi sottoscritto in quanto facente funzione anche di patto formativo.

Il regolamento è un aiuto ad utilizzare il tempo trascorso a scuola e gli spazi della scuola stessa in funzione della propria crescita personale. Il valore della regola è determinato dalle ragioni che la comunità degli adulti sa comunicare ai bambini: i bambini, guidati dagli adulti, sono protagonisti attivi della loro educazione.

All' **ingresso** della scuola gli alunni si recano da soli negli spazi dedicati all'accoglienza (cortile-salone) depositano indumenti e materiale scolastico nel luogo definito dall'etichetta e attendono l'insegnante della prima ora che accompagna in aula la classe per l'inizio dell'attività didattica.

Importantissima è la puntualità per la regolarità della vita comunitaria (inizio lezioni ore 8.30).

L'accesso alle aule è consentito solo quando la maestra prende in carico la classe. Ai genitori si chiede di non fermare l'insegnante mentre sta accompagnando la classe. Per comunicazioni urgenti utilizzare il diario o il quaderno.

Ciascun alunno è responsabile del proprio banco e deve aver cura dell'arredamento, del materiale comune e delle attrezzature a disposizione. In aula vengono lasciati in ordine i lavori personali e comuni. Sotto il banco è permesso lasciare il materiale didattico su cui dovrà essere scritto il proprio nome. I danni all'arredo, al materiale e alle attrezzature dovranno essere risarciti. Il personale scolastico non può essere responsabile degli oggetti incustoditi.

L'uso dei bagni è consentito prima delle lezioni del mattino e del pomeriggio, prima del pasto e durante l'intervallo (salvo prescrizione medica).

L'uso di giochi è consentito all'intervallo o al dopomensa previa autorizzazione dell'insegnante, non sono consentiti strumenti elettronici e cellulari.

Mensa e dopomensa: Il menù scolastico è stabilito nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ATS. Non sono previste variazioni al menù della giornata salvo prescrizione medica, gli alunni sono invitati ad assaggiare il cibo preparato; per indisposizione e su richiesta scritta della famiglia alla maestra, è possibile occasionalmente "mangiare in bianco". Terminato il pranzo ogni classe provvede a sparecchiare i propri tavoli.

La ricreazione (pre o dopomensa) si svolge nei luoghi stabiliti. Dieci minuti prima della ripresa delle lezioni gli insegnanti invitano i bambini a raccogliere indumenti e oggetti e a mettersi in fila, quindi accompagnano la classe nelle aule. Le lezioni pomeridiane riprendono alle ore 13.20.

Al termine delle lezioni (15.10) la classe, accompagnata dalla maestra dell'ultima ora, si porta alle uscite. Gli alunni vengono consegnati ai genitori o a persone adulte indicate preventivamente dai genitori. Superati 10 minuti dal termine delle lezioni gli alunni restanti vengono accompagnati in salone o nel cortile dove verranno presi in carico dalle assistenti. La seconda uscita è dalle ore 15.45 alle 16.00.

Pomeriggio facoltativo: la scelta di partecipare o meno alle ore opzionali è valida per l'intero anno. Per chi non partecipa l'uscita è alle ore 13.10.

Dopo il termine delle lezioni, per educare i bambini a un maggior senso di responsabilità e per ragioni di sicurezza, di norma non è consentito il rientro negli spazi scolastici per riprendere materiale scolastico dimenticato.

Dopo le 16 inizia il doposcuola che è da considerarsi parte integrante dell'attività didattica pertanto il comportamento dei bambini dovrà essere identico a quello tenuto durante le lezioni.

Per gli alunni presenti a scuola dopo le 16 viene applicata la tariffa giornaliera di doposcuola, anche se non iscritti.

Assenze e recupero compiti

In caso di assenza da scuola per malattia o per altri motivi, sarà cura dei genitori informarsi presso i compagni per far svolgere al figlio i **compiti** assegnati dall'insegnante. Qualora i compiti riguardassero argomenti alla cui spiegazione l'alunno non ha assistito e vi fossero difficoltà nell'esecuzione è opportuno che i genitori segnalino la difficoltà all'insegnante che provvederà alla spiegazione necessaria.

Il recupero del lavoro svolto in classe verrà invece concordato con la maestra al rientro dell'alunno a scuola, per permettere di valutare quali siano le parti indispensabili e quali si possano tralasciare. Dalla seconda settimana consecutiva di assenza (per gravi motivi), su richiesta dei genitori, la maestra provvederà a preparare e mettere a disposizione in segreteria, quanto ritiene opportuno che l'alunno recuperi del lavoro svolto a scuola.

I genitori sono tenuti a dare giustificazione dell'assenza sul diario al rientro del bambino.

L'ingresso e l'uscita fuori orario sono da ridurre al minimo indispensabile per evitare di creare disturbo al normale andamento delle lezioni. Per limitare il disagio e per ragioni di sicurezza si chiede di attenersi alle normali scansioni orarie della scuola: intervallo, pranzo, ripresa delle lezioni al pomeriggio, evitando, se possibile, gli orari intermedi.

Interventi disciplinari

L'insegnante è tenuto a segnalare sul registro elettronico il mancato svolgimento del compito assegnato o la mancanza del materiale scolastico richiesto, per informare con continuità la famiglia. L'insegnante che ha in carico la classe osserva il comportamento degli alunni decidendo quali episodi meritino il solo richiamo verbale e quali la segnalazione scritta alla famiglia (nota sul diario e sul registro elettronico). Per episodi particolarmente gravi (violenza e/o danni) vengono convocati i genitori dalla Coordinatrice scolastica. Le problematiche che interessano più genitori di una stessa classe sono raccolte dal rappresentante di classe che si confronterà con la Coordinatrice scolastica.

Abbigliamento

Si raccomanda un abbigliamento consono all'ambiente scolastico (evitare ad esempio prendisole, canottiere, pantaloncini e gonne troppo corte) comodo e adatto a favorire l'autonomia dei bambini (no ciabatte, cinture e bretelle difficili da allacciare, scarpe che il bambino non sappia allacciare in autonomia).

Il giorno di educazione motoria è obbligatorio l'uso della tuta da ginnastica e delle scarpe di ricambio (da indossare solo in palestra).

Si consiglia di provvedere a posizionare un'etichetta con il nome sui capi di abbigliamento e sulle scarpe per motoria, per evitare smarrimenti e scambi.

La scuola non risponde per i capi che vengono dimenticati all'interno dei suoi locali o nei cortili. Gli indumenti raccolti dal personale delle pulizie vengono conservati in apposito spazio, a disposizione dei genitori fino al termine dell'anno scolastico e poi eliminati.